



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Napoli, 02 gennaio 2013

## Messaggio del Direttore Interregionale ai funzionari doganali ed ai doganalisti

Il mondo doganale è composto da regole, merci, uomini: un tutt'uno agente in perfetta mutualità.

“Uomini che applicano le regole poste al servizio delle merci”, questa è la sintesi della missione che ci impegna quotidianamente con funzioni e professionalità molteplici.

Fondamentale è la parte svolta dai doganalisti ai quali spetta il compito di raccordo tra l'Amministrazione e la società, con quel mondo costituito da imprenditori, commercianti, cittadini comuni, e da chiunque necessiti del supporto di professionisti dinamici e al passo con i tempi, pronti a fornire consulenza ed a soddisfare ogni esigenza legata ai traffici delle merci.

L'anno appena trascorso ha portato all'attenzione vicende di malaffare di ogni ordine e grado a cui non è sfuggito, purtroppo, il “mondo” doganale.

Per quanto ci riguarda, queste vicende di malaffare, che non ci appartengono e si lasciano alle coscienze di chi ha infranto le regole, sono state denunciate e trattate con la durezza dovuta: esse seguiranno il loro corso nelle sedi appropriate e sempre saranno perseguite.

Per superare questi momenti difficili dobbiamo imporci pensieri lungimiranti trovando sempre le energie adatte: abbiamo la priorità di mantenere sempre la rotta della legalità e della buona prassi, di gestire positivamente la modernità, di partecipare attivamente all'evoluzione dell'Amministrazione, di organizzare i servizi al meglio, di formare le nuove generazioni sempre più interconnesse di funzionari e doganalisti che saranno parte attiva del mondo doganale del futuro, di tutelare gli interessi erariali e dell'Unione, di contrastare ogni espressione di negatività.

Per fare questo è necessario il contributo di tutti.

Solo così sarà possibile contrapporsi a tutto ciò che potenzialmente è contro il cambiamento, stroncare con rigore ogni forma di degrado e perseguire quei comportamenti di disturbo del regolare svolgimento del servizio anche minimi

Direzione Interregionale per le regioni Campania e Calabria  
Ufficio del Direttore

80133 NAPOLI, VIA DE GASPERI, 20 – TELEFONO +39 0812527803 – FAX +39 0815528236  
89100 REGGIO CALABRIA, VIA PLUTINO 4 – TEL. +39 0965-22106  
e-mail: did.campaniacalabria@agenziadogane.it  
@PEC: did.campaniacalabria@pce.agenziadogane.it

perpetrati da chiunque, o comunque azioni non in linea con il buon andamento della gestione pubblica delle attività, da salvaguardare sempre e ad ogni costo.

Non si vede in questo nessun fine nobile, e nemmeno una serrata di fila. Senza lasciarsi guidare da pregiudizi o da preconcetti di avere nemici, bisogna essere consapevoli che vi è la necessità di individuare quei soggetti che, tradendo la fiducia in loro riposta, mettono in pratica i loro indegni propositi approfittando del serio impegno altrui e della elevata dinamicità del lavoro doganale annullando la vitalità positiva insita nel nostro lavoro.

Non è necessario, dunque, attuare azioni straordinarie. È sufficiente porre in essere semplicemente un “normale” comportamento derivante dal dovere d’ufficio seguendo le regole e accettandole con il loro carico di adempimenti istituiti non a caso.

Ognuno, doganalista o funzionario doganale, svolga dunque il proprio ruolo con serenità, pacatezza e collaborazione, ponendosi fuori dalla logica concettualmente perdente della diffidenza e del sospetto verso “l’altro”.

Questo inizio di anno 2013 vede l’insediamento del nuovo Consiglio Compartimentale degli Spedizionieri Doganali.

Al Consiglio si formula l’augurio di buon lavoro con la certezza che i suoi componenti saranno all’altezza del proprio compito; ci si attende il consolidamento degli istituzionali rapporti dogana-spedizionieri che siamo tenuti a preservare e la piena condivisione dello sforzo da fare in comune per far sì da evitare che la nostra attività venga conosciuta solo quando si verifica un episodio di malaffare e non per la elevata quotidiana professionalità messa in campo quale elemento cardine di sviluppo della società.

*“Per arrivare all'alba, non c'è altra via che la notte”* scrisse il filosofo libanese *Khalil Gibran* e molti anni dopo ripeté anche il nostro Eduardo in dialetto napoletano.

Per un domani migliore occorrono, dunque, occhi nuovi e fiduciosi.

Buon anno e buon lavoro a tutti.

*Alberto Libeccio*